

1	<p>Si chiede conferma che gli oneri da rimborsare in fase di aggiudicazione siano pari a 5.000€ come previsto dalla documentazione di gara e dalla determina, relativamente alle spese sostenute per la pubblicazione della procedura di gara</p>	<p>gli oneri da rimborsare, sono stati calcolati indicativamente in € 5.000,00, e si garantisce che la somma non sarà superiore a tale importo</p>
2	<p>Si chiede conferma che il file “14_ELENCO_COMPLETO_DIPENDENTI_RAGIONERIA” sia meramente esplicativo e che descriva le spese sostenute dalla Vs. Spett. Amministrazione per l’espletamento della procedura, e di conseguenza non descrivano eventuali oneri che la società aggiudicataria dovrà sostenere</p>	<p>la spesa contenuta nel file “14_ELENCO_COMPLETO_DIPENDENTI_RAGIONERIA” è totalmente a carico dell’Amministrazione</p>
3	<p>Si chiede di ricevere l’elenco del personale attualmente impiegato nell’appalto di cui in oggetto</p>	<p>L’attuale concessionario ha alle proprie dipendenze 16 lavoratori a t.i., ma non ha dipendenti assegnati stabilmente alle attività svolte presso Villa Durazzo in quanto che vengono assegnati di volta in volta e temporaneamente, in relazione alla natura dell’evento</p>
4	<p>L’art. 6.3 del Disciplinare di gara prevede che <i>“La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all’art. 86 e all’allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità: - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione”</i>. Si chiede di confermare se, ai sensi dell’articolo 6.3 del Disciplinare di gara, si sufficiente – in conformità all’articolo 86, comma 5, e con l’Allegato XVII, Parte II, lett. a.ii) del Codice degli Appalti – la predisposizione del DGUE di un elenco delle principali forniture a committenti privati, effettuate per almeno tre anni nell’ultimo quinquennio (e fino alla concorrenza di € 800.000,00) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, senza la necessità di allegare i <i>“certificati rilasciati dal committente privato”</i>.</p>	<p>Si premette che il requisito di capacità tecnica e professionale richiesto all’art. 6.3 del disciplinare di gara è <u>l’esecuzione, per almeno tre anni nell’ultimo quinquennio, di un servizio di catering di importo minimo pari ad € 800.000,00 escluso l’iva annui.</u> In sede di gara il possesso di tale requisito può essere oggetto di autodichiarazione, con indicazione di importi, date e destinatari del/i servizio/i effettuato/i, purché emerga in modo chiaro che almeno un servizio abbia raggiunto l’importo annuo minimo di € 800.000,00 al netto dell’iva nei tre anni. La verifica di tale requisito, che il concorrente deve possedere al momento della presentazione dell’offerta, avverrà contestualmente alla verifica del possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione.</p>

5	<p>Con riferimento ai “<i>certificati rilasciati dal committente privato</i>” di cui all’articolo 6.3 del Disciplinare di Gara, si chiede di confermare se i medesimi possano essere rappresentati dalle fatture emesse nei confronti dei committenti privati per i servizi analoghi forniti (come da indicazioni ex art. 9, comma 2, Delibera ANAC n. 157 del 17/2/2016).</p>	<p>In sostituzione dei certificati rilasciati dal committente privato, è possibile esibire come documento attestante il possesso del requisito di cui all’articolo 6.3 del Disciplinare di Gara, copia delle fatture emesse nei confronti dei committenti privati, purché nelle fatture siano presenti i dati relativi all’oggetto, all’importo e al periodo.</p>
6	<p>Con riferimento all’articolo 6.3 del Disciplinare di Gara, si chiede di chiarire in quale fase della procedura di gara la comprova del requisito della capacità tecnica e professionale rappresentata dai “<i>certificati rilasciati dal committente privato</i>” debba essere resa disponibile alla Stazione Appaltante.</p>	<p>Si premette che il requisito di capacità tecnica e professionale richiesto all’art. 6.3 del disciplinare di gara è <u>l’esecuzione, per almeno tre anni nell’ultimo quinquennio, di un servizio di catering di importo minimo pari ad € 800.000,00 escluso l’iva annui.</u> In sede di gara il possesso di tale requisito può essere oggetto di autodichiarazione, con indicazione di importi, date e destinatari del/i servizio/i effettuato/i, purché emerga in modo chiaro che almeno un servizio abbia raggiunto l’importo annuo minimo di € 800.000,00 al netto dell’iva nei tre anni. La verifica di tale requisito, che il concorrente deve possedere al momento della presentazione dell’offerta, avverrà contestualmente alla verifica del possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione.</p>
7	<p>Con riferimento al punto 17 del Disciplinare di Gara, si chiede di chiarire quale sia il criterio per l’assegnazione del punteggio relativamente all’offerta economica.</p>	<p>I 30 punti dell’offerta economica, saranno attribuiti al concorrente che offre il maggior aumento percentuale sul canone minimo di € 180.000,00 posto a base di gara. I rimanenti punteggi, saranno attribuiti proporzionalmente secondo la seguente formula:</p> <p>% massima : 30 punti = % n: X</p> <p>Dove: % massima è la percentuale massima di aumento e % n è l’offerta di ogni singolo concorrente.</p>